Global Junior Challenge
Projects to share the future

Published on *Global Junior Challenge* (https://www.gjc.it)

Project Location

Country: Italy
City: Roma

Organization

Organization Name: Laboratorio 53 & Echis - Incroci di Suoni
Organization Type: Association

Website

http://echis.org/unesplorazione-audio-della-citta-migranti-laboratorio-53/

Privacy Law

Consenso al trattamento dei dati personali
Do you authorize the FMD to the treatment of your personal data?: I do authorize the FMD to the

Project Type

ICT for integration of migrants and refugees

Project Description

Description Frase (max. 500 characters):

Guide Invisibili è una passeggiata sonora, un racconto audio in movimento di due quartieri romani: il centro e Piazza Vittorio.
Nel corso di un laboratorio radio di 9 mesi, un gruppo di 15 migranti si è raccontato storie e ha condiviso umori e sensazioni a partire dal proprio rapporto con la città nella quale vivono: Roma.
I *tour sonori* che hanno raccolto queste storie offrono uno sguardo nuovo e diverso sulla città, riaffermando il *diritto a dire* di coloro che spesso consideriamo solo ospiti.

Project Summary (max. 2000 characters):

Guide Invisibili è il nome del laboratorio radio realizzato da Echis all'interno del più ampio progetto RifugiART promosso da Laboratorio 53 Onlus
Il progetto RifugiART nasce dall'idea che l'arte, nelle sue multiformi accezioni, possa essere un mezzo concreto per rispondere al disagio sociale sofferto da una componente sociale specifica come quella migrante. Così, il laboratorio radio di Echis, ha lavorato sul racconto sonoro dello spazio urbano poiché questo è, per il migrante, due cose allo stesso tempo: il nuovo ecosistema nel quale deve ad adattarsi se vuole vivere/sopravvivere, ma anche lo spazio che con il suo vivere e agire quotidiano influenza e trasforma.
Nonostante il legame intrinseco città-migrante, quest'ultimo è però spesso considerato un semplice ospite dello spazio urbano, una persona privata del diritto di parola, e molte volte di azione, e che perciò diventa uomo, o donna, con meno diritti.

Da questi presupposti è nata l'idea di sviluppare all'interno del laboratorio, una narrazione della città di Roma fatta dai migranti stessi che la vivono, affermando così il loro "diritto a dire".
Il laboratorio si è sviluppato in incontri settimanali durati 9 mesi a partire da settembre 2016 a maggio 2017 e si è composto di 4 fasi:

1) i partecipanti migranti con l'aiuto dei formatori hanno individuato le zone di Roma da raccontare, hanno iniziato a esplorarle e a scrivere aneddoti, commenti e storie ad esse connesse;
2) si è individuato il percorso fisico delle passeggiate sonore, si è intensificata la scrittura di storie, si sono formati i partecipanti all'uso di registratori e microfoni e si sono intervistati gli abitanti della zona;
3) si sono revisionate e registrate le storie scritte dai partecipanti e selezionate le interviste più interessanti;
4) si è fatto l'editing finale delle due passeggiate e si sono organizzati gli incontri pubblici di presentazione.

Le due passeggiate audio così realizzate (file audio della durata di 40 minuti ciascuno, ascoltabili online o sui lettori mp3) si sviluppano su tre livelli: il primo è quello delle indicazioni stradali che aiutano l'ascoltatore/esploratore a orientarsi nel percorso della passeggiata; il secondo è quello delle interviste agli abitanti della zona; il terzo e più importante è quello delle storie personali dei partecipanti al laboratorio che costituiscono la reale ossatura di tutto il lavoro.
Al progetto hanno lavorato 3 formatori e 15 partecipanti migranti.

How long has your project been running?

2016-09-01 00:00:00

Objectives and Innovative Aspects

Obbiettivi specifici:
1-rafforzare l'autostima e la socialità delle persone migranti attraverso un percorso di natura artistico-creativa;
2-mettere in collegamento la componente migrante con la realtà sociale italiana di riferimento;
3-implementare il loro "diritto a dire" e la loro capacità di azione e trasformazione positiva

della realtà circostante;
4-sviluppare le competenze linguistiche e creative dei partecipanti;

Strumenti
1)Per persone scappate da guerre e persecuzioni, anche di natura personale, ri-ambientarsi nel Paese nel quale si è sbarcati è un percorso non facile. Per questo abbiamo ritenuto fondamentale attivare **un progetto che, avesse una forma laboratoriale e gruppal**e, e che mettesse al centro un lavoro di relazione e di inter-azione spingendo i singoli migranti a esprimersi e confrontarsi continuamente l'uno con l'altro.
2)Aprirsi all'esterno, alla componente locale della società, è un passo fondamentale nel processo di inserimento sociale dei migranti. Ecco perché abbiamo deciso che **questo laboratorio radio dovesse rivolgersi all'esterno, allo spazio urbano** che i migranti quotidianamente vivono, a quei cittadini che incontrano per la strada, esaminando e quindi scoprendo la realtà sociale circostante,
3)Una volta esperita, la realtà va fatta propria e poi ri-raccontata. È questo non solo un processo che favorisce lo sviluppo dell'autostima, ma riattiva quel desiderio e quella capacità espressiva (e conseguentemente creativa) attraverso la quale si prende coscienza della realtà, la si fa propria, si afferma il diritto a dire. Ecco perché **il laboratorio radio ha dato molta importanza alla scrittura** facilitando la presa di parola di tutti i partecipanti anche quelli con maggiori difficoltà comunicativo-espressive.
4)Migliorare la propria capacità di esprimersi in lingua italiana è un processo fondamentale per un migrante che aspira a vivere stabilmente nel Paese. L'attenzione alla scrittura che si è avuta nel laboratorio ha risposto pertanto proprio a questo obbiettivo. Il lavoro di revisione delle storie di "Scuola dei Venti", una scuola d'italiano L2 per stranieri, ha permesso ai partecipanti di discutere dei propri testi, delle scelte linguistiche e degli errori con maestre d'italiano attente e professionali. Allo stesso modo il confronto con il medium radiofonico e col racconto sonoro ha rappresentato una sfida ulteriore, sia dal punto di vista della scrittura che è si doveva di volta in volta adattare un racconto senza immagini, sia soprattutto dal punto di vista creativo permettendo ai partecipanti di sperimentare e "giocare" con suoni, rumori e musiche per la costruzione di ambienti sonori e sketch radio.

Results

Describe the results achieved by your project How do you measure (parameters) these. (max. 2000 characters):

Consider
difficile in
sono mol
fisica. E i
dell'africa
ventenne
risultati è
conoscev
più volte
italiano si
e hanno f
Nel corso
essere as
persone
più ampia
3)ESPRE
possibilità

riusciti a raccontarsi anche laddove avevano carenze linguistiche (analfabetismo) molto gravi. Questo non solo ha contribuito a sua volta a un rafforzamento dell'autostima, ma è stato il coronamento massimo di quel processo di riappropriazione del "diritto a dire", del diritto alla parola, che questo progetto si era prefisso di raggiungere attraverso un lavoro innovativo sulla forma della passeggiata sonora.

How many users interact with your project monthly and what are the preferred forms of interaction? (max. 500 characters):

Alla fine d
centro sto
e cuffie. A
superato
in cui asc
calendari

Sustainability

What is the full duration of your project (from beginning to end)?: From 1 to 3 years
What is the approximate total budget for your project (in Euro)?: From 10.001 to 30.000 Euro
What is the source of funding for your project?: Grants
Specify: Il progetto è frutto di una partnership tra le due associazioni.
Is your project economically self sufficient now?: Yes
Since when?: 2019-12-01 00:00:00
When is it expected to become self-sufficient?: 2019-12-01 00:00:00

Transferability

Has your project been replicated/adapted elsewhere?: Yes
What lessons can others learn from your project? (max. 1500 characters):

Pensiamo che questo p
1)la necessità che si ha
questo non solo i migran
forse più bisogno di ave
quale riacquisire autosti
Uno spazio che possa a
contempo essere un tra

2)le potenzialità di uno s
apparire superato nella
forme più diverse (come
innovare le forme della
radiofonico appaiono inf
per questioni personali,
mostrarsi/esporsi pubbli
di intimità (si ascolta in
immediatamente riescon

Are you available to help others to start or work on similar projects?: Yes

Background Information

Barriers and Solutions (max. 1000 characters): La principale barriera del laboratorio è stata la freque

partecipanti. Nonostante l'interesse nei confronti del progetto, soprattutto i richiedenti asilo avevano infatti la costante necessità di recarsi presso uffici pubblici sparsi per la città per richiedere documenti e autorizzazioni utili alla loro permanenza in Italia. Questo fatto, difficilmente risolvibile, creava discontinuità nelle presenze di ben 1/3 dei partecipanti. Una seconda barriera è stata la lingua: per la fase di scrittura ed elaborazione delle storie era necessario infatti che i partecipanti si esprimessero in lingua italiana, ma non tutti erano capaci di farlo e alcuni erano anche analfabeti. A queste carenze si è risposto individuando dei peer educators all'interno del gruppo e affidando a queste persone, che si esprimevano meglio in italiano, il compito di facilitatori/mediatori dei connazionali meno capaci che potevano così esprimersi liberamente nella loro lingua madre.

Future plans and wish list (max. 750 characters): Nell'immediato futuro Guide Invisibili avvierà un alt
2018 nel quale amplieremo il numero delle guide s
futuro c'è anche l'idea di immaginare altri laborator
con i migranti all'interno di spazi più intimi, sviluppa
esempio di un condominio, o di un centro accoglier
più intimi crediamo infatti di poter sviluppare meglio
laboratorio e la realtà sociale che si vuol raccontare
condivisa migrante-studente (in una scuola), migra

Attachments: Materiale Foto Audio Guide Invisibili [1]
IMMIGRATI E RIFUGIATI [2]

Fondazione Mondo Digitale
Via del Quadraro, 102 / 00174 - Roma (Italia)

Copyright © 2000-2010 · Tutti i diritti riservati.
Organizzazione con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2008 / CERMET n.6482 del 26/04/2007.
Privacy Policy

Source URL: https://www.gjc.it/en/progetti/guide-invisibili

Links
[1] https://www.gjc.it/sites/default/files/gjc_2017.zip
[2] https://www.gjc.it/en/category/keywords-separate-with-commas/immigrati-e-rifugiati